
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 5 del 14.07.2022

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Oggetto: Parere su delibera salvaguardia degli equilibri e assestamento di bilancio

PREMESSA

In data 28.12.2021 il Consiglio Comunale con Delibera n. 92 ha approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024.

In data 26.04.2022 il Consiglio Comunale con Delibera n. 17 ha approvato il Rendiconto Esercizio 2021, determinando un risultato di amministrazione di Euro 656.567,98.

VARIAZIONI BILANCIO

Successivamente all'approvazione del bilancio sono state apportate variazioni per storno di fondi con i seguenti atti:

DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE DI VARIAZIONE DI BILANCIO

--- Delibera n. 5 del 29.03.2022

DELIBERE GIUNTA COMUNALE DI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

--- Delibera n. 30 del 14.04.2022



Non sono state disposte Delibere Giunta Comunale di Variazioni urgenti con ratifica Consiglio Comunale

DELIBERE GIUNTA COMUNALE DI VARIAZIONE P.E.G. E DOTAZIONI DI CASSA

--- Delibera n. 21 del 31.03.2022

--- Delibera n. 53 del 30.05.2022

DETERMINE ADOTTATE DAL SERVIZIO FINANZIARIO (ai sensi art. 175 comma 5-quater T.U.E.L.)

--- Determina n. 12 del 09.03.2022

--- Determina n. 22 del 21.04.2022

--- Determina n. 25 del 18.05.2022

--- Determina n. 33 del 01.07.2022

RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021

Il Risultato di Amministrazione approvato con il Rendiconto dell'Esercizio 2021 è stato accertato per l'importo di € 656.567,98, considerando il prospetto provvisorio della Certificazione Covid per l'Anno 2021, in attesa dei dati definitivi di incasso dell'IMU e dell'ADDIZIONALE IRPEF, e il calcolo della quota presunta non utilizzata al termine dell'Esercizio 2021 del Fondo Funzioni Fondamentali è confluita nella quota vincolata del Prospetto del Risultato di Amministrazione.

In data 27 Maggio 2022 i Modelli della Certificazione COVID-19 Anno 2021 sono stati inviati e trasmessi, non si è reso necessario aggiornare il prospetto del Risultato di Amministrazione al 31.12.2021

Il Risultato di Amministrazione al 31.12.2021 dell'importo di € 656.567,98 risulta così suddiviso:

--- Quota accantonata € 411.135,00

--- Quota vincolata € 189.671,64

--- Quota destinata agli investimenti € 55.761,34

Sino ad oggi, comprese le variazioni inserite nella delibera di assestamento, risulta applicato al Bilancio 2022 una quota di avanzo di amministrazione dell'importo di Euro 162.129,93 così composta:

--- Parte corrente per Euro 93.371,93 parte vincolata

--- Parte capitale per Euro 16.708,00 parte vincolata

--- Parte capitale per Euro 52.050,00 parte desinata agli investimenti

In data 11 Luglio 2022 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 Luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il Regolamento di Contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 Luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che con la proposta di deliberazione sono state effettuate le seguenti verifiche:

- a. la verifica dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b. la verifica della situazione degli organismi partecipati sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- c. la dichiarazione di assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e ripianare rilasciata dai responsabili dei servizi;



- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del Rendiconto Esercizio 2021;
- e. l'attestazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato al rischio di inesigibilità della gestione dei residui e la congruità dell'accantonamento FCDE al Bilancio di Previsione.
- f. Il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

In data 04 Luglio 2022 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazioni nel bilancio al 31.12.2021 degli organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento dei cronoprogrammi dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti emerge la dichiarazione di assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e ripianare rilasciata dai Responsabili dei Servizi.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o conto capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di Servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2022/2024 Annualità 2022 / 2023 / 2024 per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Gli organismi partecipati hanno approvato i propri Bilanci d'Esercizio al 31.12.2021 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio.



Con l'operazione di salvaguardia equilibri e assestamento di bilancio si intendono operare storni di fondi, accertare maggiori entrate e maggiori spese ed integrare l'importo di Avanzo applicato al Bilancio 2022 per la parte corrente e la parte conto capitale, dettagliate nella proposta di deliberazione.

Le variazioni sono così riassunte:

ANNO 2022

Applicazione avanzo vincolato parte corrente	+ 3.949,46
Applicazione avanzo vincolato conto capitale	+ 1.708,00
Applicazione avanzo destinato agli investimenti	+ 52.050,00
Minori entrate correnti	0,00
Maggiori entrate correnti	+ 98.065,08
Maggiori entrate conto capitale	+ 62.000,00
Minori entrate conto capitale	0,00
Minori spese correnti	- 20.419,94
Maggiori spese correnti	+ 122.434,48
Minori spese conto capitale	0,00
Maggiori spese conto capitale	+ 115.758,00

ANNO 2022

		Variazioni positive	Variazioni negative	SALDO
Applicazione Avanzo Vincolato	+	+ 5.657,46		
Applicazione Avanzo Destinato	+	+ 52.050,00		
Nuove e maggiori entrate	+	+ 160.065,08		
Minori entrate	-		0,00	
TOTALE ENTRATE		+ 217.772,54	0,00	+ 217.772,54

Maggiori spese	+		+ 238.192,48	
Minori spese	-	- 20.419,94		
TOTALE SPESE		-20.419,94	+ 238.192,48	+ 217.772,54

ANNO 2023

		Variazioni positive	Variazioni negative	SALDO
Nuove e maggiori entrate	+	+ 42.345,13		
Minori entrate	-		-0,00	
TOTALE ENTRATE		+ 42.345,13	0,00	+ 42.345,13
Maggiori spese	+		+ 42.345,13	
Minori spese	-	- 0,00		
TOTALE SPESE		-0,00	+ 42.345,13	+ 42.345,13

ANNO 2024

		Variazioni positive	Variazioni negative	SALDO
Nuove e maggiori entrate	+	+ 62.106,18		
Minori entrate	-		-0,00	
TOTALE ENTRATE		+ 62.106,18	0,00	+ 62.106,18
Maggiori spese	+		+ 62.106,18	
Minori spese	-	- 0,00		
TOTALE SPESE		-0,00	+ 62.106,18	+ 62.106,18

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati, come da Prospetto degli Equilibri aggiornato che è allegato alla proposta di deliberazione.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/21	riscossioni	minori/m aggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.907.871,36	1.036.035,94	-18.073,00	3.853.762,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	101.121,46	23.578,82	0,00	77.542,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	917.372,07	209.889,16	1.846,23	709.329,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.554.408,81	258.128,92	-49,36	1.296.230,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	7.480.773,70	1.527.632,84	-16.276,13	5.936.864,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	204.577,59	24.545,07	0,00	180.032,52
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	32.519,21	14.264,88	0,00	18.254,33
Totale titoli	7.717.870,50	1.566.442,79	-16.276,13	6.135.151,58

	residui 31/12/21	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	5.601.353,85	2.361.615,56	-2.273,99	3.237.464,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.208.511,41	636.361,43	-1,99	572.147,99
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	6.809.865,26	2.997.976,99	-2.275,98	3.809.612,29
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	325.141,73	113.611,79	0,00	211.529,94
Totale titoli	7.135.006,99	3.111.588,78	-2.275,98	4.021.142,23

Il Revisore, esaminata la relazione a corredo della documentazione sulla salvaguardia degli equilibri, pone attenzione sulla situazione della cassa dell'Ente, ricordando come il crescente e continuo ricorso all'anticipazione sia da monitorare con estrema attenzione, essendo uno dei principali segnali di situazioni che se lasciate senza correzione potrebbero portare ad uno squilibrio del bilancio.

La situazione di forte tensione è altresì evidenziata dall'esiguo ammontare della cassa disponibile al 10 luglio se rapportato alle uscite correnti (1,59% al netto del FCDE), momento in cui si è incassata buona parte della 1ma rata IMU, e dalla constatazione che al termine dell'anno non potranno essere onorati parte dei debiti nei confronti dell'Unione.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio da ripianare;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2022/2024.

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, ed **esprime il parere favorevole** alle variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024 Annualità 2022 / 2023 / 2024 inserite nella proposta in oggetto in seguito all'adempimento dell'assestamento generale di bilancio e richiama l'Amministrazione ad un attento monitoraggio della situazione di cassa e delle sue cause allo scopo di porvi rimedio, anche al fine di salvaguardare gli equilibri nei prossimi anni.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 14.07.2022

IL REVISORE UNICO

Dott. Bigi Stefano



